



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

SERGIO MISSANO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2. Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	36
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
10. CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI	37
11. CONCLUSIONI	38

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 09/05/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San'Egidio del Monte Albino, lì 09/05/2025

**L'Organo di revisione
RAG. SERGIO MISSANO**

1. Introduzione

Il sottoscritto Sergio Missano, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 25/02/2025;

◆ ricevuta in data 05/05/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n.49 del 29/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆

TENUTO CONTO CHE

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 08
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 06
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo	n.0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 8.802 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **partecipa** al Consorzio di Comuni (Consorzio di Bacino Sa1);

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla

BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **non ha ricevuto** rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi dagli organi di controllo interno per cui non è ricorso alcun obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha fatto ricorso** all'applicazione dell'avanzo libero;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Project financing	SI	SI

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 15.404.675,95.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	12.570.449,09	14.881.576,82	15.404.675,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	10.743.797,73	12.669.191,17	13.943.422,26
Parte vincolata (C)	1.666.810,50	2.087.462,69	989.832,27
Parte destinata agli investimenti (D)	4.900,01	4.900,01	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	154.940,85	120.022,95	471.421,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio che **non ci sono** entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. **non è stato** costituito il F.P.V, confluyendo nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ricorre** fattispecie prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

Si rammenta che l'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, prevede la facoltà secondo cui il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può, nel rispetto di quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31.12.2023 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministra	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0											0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0											0
Finanziamento spese di investimento	0											0
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0											0
Estinzione anticipata dei prestiti	0											0
Altra modalità di utilizzo	0											0
Utilizzo parte accantonata		0	0	0	0							0
Utilizzo parte vincolata						279.502,75	220.282,29	762.783,42	0	1.262.568,46		1.262.568,46
Utilizzo parte destinata gli investimenti												0
Totale delle parti utilizzate	0	0	483.900,00	0	0	279.502,75	220.282,29	762.783,42	0	1.262.568,46		1.746.468,46
Totale delle parti non utilizzate	120.022,95	8.075.441,25	3.280.702,08	829.147,84	12.185.291,17	61.886,49	323.862,95	429.144,79	10.000,00	824.894,23	4.900,01	13.135.108,36
Totali	120.022,95	8.075.441,25	3.764.602,08	829.147,84	12.669.191,17	341.389,24	544.145,24	1.191.928,21	10.000,00	2.087.462,69	4.900,01	14.881.576,82
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2023 al termine dell'esercizio 2024:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	10.691.424,04
Impegni	9.706.693,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	984.730,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	976.121,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.693.501,23
SALDO FPV	-717.380,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	48.283,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	103.179,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	310.645,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	255.748,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	984.730,29
SALDO FPV	-717.380,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	255.748,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.746.468,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.135.108,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	15.404.675,95

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.006.410,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.324.934,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	164.938,04
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		516.538,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	470.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		46.538,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		7.407,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.407,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 36.803,06

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		44.210,76
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.013.818,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.324.934,15
Risorse vincolate nel bilancio		164.938,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		523.946,44
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		433.196,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		90.749,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	2.013.818,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	523.946,44
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	90.749,50

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie:

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 213.046,72	€ 220.520,91
FPV di parte capitale	€ 763.074,39	€ 1.472.980,32
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE FPV	€ 976.121,11	€ 1.693.501,23

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	238.744,28	213.046,72	220.520,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	42.700,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	112.442,28	114.301,69	123.047,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	25.571,20	8.442,40
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	75.280,48	73.173,83	89.031,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	8.321,52	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FVP 2024	importo
SPESA CORRENTE	220.520,91
<i>di cui:</i>	
<i>salario accessorio e premiante</i>	100.741,44
<i>trasferimenti correnti</i>	8.442,40
<i>incarichi a legali</i>	111.337,07
<i>altri incarichi</i>	
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	
<i>altro (da specificare..)</i>	
TOTALE SPESA CORRENTE	220.520,91
SPESA IN CONTO CAPITALE	1.472.980,32
TOTALE FPV 2024	1.693.501,23

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.143.694,36	763.074,39	1.472.980,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	1.039.276,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.143.694,36	763.074,39	433.703,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato **non è stato** incrementato di attività finanziarie

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.44 del 18/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.02 del 17/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.44/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.777.516,25	€ 1.647.088,00	€ 11.075.532,21	-€ 54.896,04
Residui passivi	€ 3.223.039,82	€ 1.729.072,62	€ 1.183.322,20	-€ 310.645,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 42.684,24	-€ 289.268,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 10.183,48	-€ 21.377,00
Gestione servizi c/terzi	-€ 2.028,32	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 54.896,04	-€ 310.645,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso

prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	2.559.167,15	635.783,39	1.822.241,14	1.673.936,35	1.607.112,63	2.723.909,62	11.022.150,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	149.037,00	11.859,57	70.631,00	95.672,58	76.915,87	420.213,56	824.329,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.337,58	10.820,67	15.613,42	59.324,88	149.061,17	197.839,89	438.997,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	569.800,32	2.064,00	3.096,00	723.062,17	50.951,79	1.235.673,54	2.584.647,82
Titolo 6 - Accensione Prestiti	728.262,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	728.262,08
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	15.000,00	0,00	21.025,45	18.756,00	9.788,63	64.570,08
TOTALE	4.012.604,13	675.527,63	1.911.581,56	2.573.021,43	1.902.797,46	4.587.425,24	15.662.957,45

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	294.232,26	41.842,52	105.421,89	126.184,85	296.176,57	1.146.465,50	2.010.323,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.472,86	17.364,88	5.052,89	164.693,09	117.758,85	1.164.684,15	1.476.026,72
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	744,20	392,70	6.984,64	74.389,14	82.510,68
TOTALE	300.705,12	59.207,40	111.218,98	291.270,64	420.920,06	2.385.538,79	3.568.860,99

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	3.743.671,26	1.530.594,99	1.605.914,01	2.351.469,45	3.251.983,27	3.342.737,99	3.664.904,46	3260742,21
	Riscosso c/residui al 31.12	571.666,75	92.066,02	49.732,08	234.576,54	620.789,54	267.547,26		
	Percentuale di riscossione	15,27	6,02	3,10	9,98	19,09			
TARSU/TIA/TARI/TARES ordinaria + recupero evasione	Residui iniziali	32.597.356,80	5.458.939,79	4.074.830,74	4.491.585,36	4.872.881,71	5.514.662,03	6.304.025,21	5.642.049,46
	Riscosso c/residui al 31.12	5.989.698,10	278.224,19	535.334,06	694.834,63	523.274,20	769.261,03		
	Percentuale di riscossione	18,37	5,10	13,14	15,47	10,74			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	9.972,97	658,92	383,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	9.972,97	275,3	383,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00	41,78			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	95.459,04	-	615,84	17.333,14	44.900,00	18.953,00	20.000,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	66.169,43	-	-	-	44.900,00	18.953,00		
	Percentuale di riscossione	69,32	#DIV/0!	-	-	100,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.180.192,46	143.472,46	120.613,53	108.172,34	95.065,71	283.559,26	364.010,25	229.964,89
	Riscosso c/residui al 31.12	622.514,80	66.847,29	76.846,13	51.647,46	29.429,79	66.143,75		
	Percentuale di riscossione	52,75	46,59	63,71	47,75	30,96			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	5.029.209,30
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	25.128,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	5.004.080,72

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.262.597,12	€ 6.303.221,50	€ 5.004.080,72
di cui cassa vincolata	€ 1.346.632,26	€ 1.950.049,01	€ 1.187.812,34

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Ente **non ha** ricorso all'utilizzo di fondi di cassa vincolata nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i funzionari responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) gg 14,54
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) gg 14,54
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **gg -15,50**
- o ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2024 € 145.248,98

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. **Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.**"*

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 9.154.570,34**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione (avvenuta nell'anno 2020 in occasione del riaccertamento dei residui), di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.552.433,99 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.552.433,99, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Perdita di esercizio 2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Agenzia Locale di Sviluppo della Valle del Sarno S.p.A. in liquidazione	1,90%	- 331.321,00	- 8.317,00	-	in liquidazione	0	- 511.472,00
Consorzio di BACINO SA1 in liquidazione	2,16%	- 205.940,00	- 235.171,00	-	in liquidazione	0	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 4.364.602,08 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2024;

Euro 100.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

Con deliberazione di G.C.n.48 del 29/04/2025 l'Ente ha effettuato la ricognizione del contenzioso giudiziale pendente a carico dell'Ente al 31/12/2024. E' stata quantificata una passività potenziale probabile di **euro 8.400.679,84** disponendo l'accantonamento di **euro 4.328.840,08** sulla base delle relazioni fornite dagli avvocati incaricati.

Infatti, al rendiconto è stata allegata la **Relazione al fondo rischi e contenzioso (prot.n. prot.4053 del 08/03/2025) sullo stato del contenzioso pendente (allegata alla delibera G.C. n.48/2025)**, la quale evidenzia gli accantonamenti effettuati secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione al suddetto accantonamento **l'Organo di revisione ritiene congrue** le somme accantonate, prende atto che il Comune ha accantonato nel 2024 ulteriori circa € 650 mila e ritiene che l'Ente debba, nel corso del 2025, accantonare ulteriori e maggiori risorse in quanto dal prospetto allegato alla relazione si evidenzia un consistente contenzioso giudiziale di circa 8,4 milioni di euro a fronte di accantonamenti di circa il 52%.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 10.187,84
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.189,84

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro € 145.248,98

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **si è ridotto** di oltre del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- l'Ente **ha allegato** l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di **-15,5 giorni** e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 la quota di esercizio del Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD), liberando anche gli accantonamenti degli esercizi precedenti avendo rispettato le condizioni previste dalla L.n. 145/2018 art.1 comma 859 (**Delibera di G.C. n.25 del 28/02/2025**).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro € 145.248,98;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali pari ad € 130.100,00 **sono congrue**.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	7.512.893,98	6.840.010,87	91,04
Titolo 2	619.162,11	383.663,79	61,96
Titolo 3	1.034.780,54	558.279,92	53,95
Titolo 4	25.895.134,18	2.338.514,00	9,03
Titolo 5	-	-	
TOTALE	35.061.970,81	10.120.468,58	28,86

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	6.603.861,80	6.785.256,01	102,75
Titolo 2	403.210,19	314.344,48	77,96
Titolo 3	1.162.130,54	883.291,88	76,01
Titolo 4	8.215.637,51	790.682,05	9,62
Titolo 5	-	-	
TOTALE	16.384.840,04	8.773.574,42	53,55

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	6.775.253,32	6.583.931,56	97,18
Titolo 2	937.211,96	832.565,99	88,83
Titolo 3	1.148.406,54	815.553,50	71,02
Titolo 4	8.522.985,69	1.542.304,63	18,10
Titolo 5	-	-	#DIV/0!
TOTALE	17.383.857,51	9.774.355,68	56,23

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>Servizio esternalizzato – Gori Spa</i>	<i>Servizio esternalizzato – Gori Spa</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Servizio esternalizzato – Gori Spa</i>	<i>Servizio esternalizzato – Gori Spa</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 203.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 a causa della perdita di una parte del territorio in quanto ricadente in zona contestata tra l'Ente e il Comune di Pagani.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 171.114,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 sulla base del PEF approvato dall'Ente d'Ambito.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	188.561,36	278.295,37	€ 143.799,23
Riscossione	€ 180.373,36	€ 233.142,80	€ 103.485,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 188.561,36	€ 186.964,94	99,15
2023	€ 278.295,37	208.686,49	74,99
2024	€ 143.799,23	94.956,50	66,03%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	50.784,00	27.253,00	32.422,55
riscossione	39.084,00	€ 8.300,00	12.422,55
%riscossione	76,96	30,46	38,31%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 32.422,55
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 32.422,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 25.926,16
% per spesa corrente	79,96%
destinazione a spesa per investimenti	€ 6.496,39
% per Investimenti	20,04%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 11.224,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2023, ma trattasi di oscillazioni minime.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 599.366,64	€ 9.652,11	€ 599.366,64	€ 3.151.207,02
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 301.019,90		€ 301.019,90	€ 401.234,21
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 900.386,54	€ 9.652,11	€ 900.386,54	€ 3.552.441,23

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 3.725.172,60	
Residui riscossi nel 2024	€ 565.125,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 32.653,08	
Residui al 31/12/2024	€ 3.192.700,42	85,71%
Residui della competenza	€ 900.386,54	
Residui totali	€ 4.093.086,96	
FCDE al 31/12/2024	3.552.441,23	86,79%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	9.667.896,21	6.141.375,06	63,52
Titolo 2	27.948.475,55	2.434.141,09	8,71
Titolo 3	-	-	
TOTALE	37.616.371,76	8.575.516,15	22,80

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	8.581.748,94	5.918.589,87	68,97
Titolo 2	10.165.850,29	841.453,96	8,28
Titolo 3	-	-	
TOTALE	18.747.599,23	6.760.043,83	36,06

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	9.633.714,03	6.794.526,64	70,53
Titolo 2	10.372.893,50	1.895.364,31	18,27
Titolo 3	-	-	#DIV/0!
TOTALE	20.006.607,53	8.689.890,95	43,44

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.554.979,21	1.434.987,52	-119.991,69
102	imposte e tasse a carico ente	114.192,60	127.471,57	13.278,97
103	acquisto beni e servizi	3.329.286,21	4.243.344,82	914.058,61
104	trasferimenti correnti	419.468,10	634.394,07	214.925,97
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	161.726,38	178.057,75	16.331,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.000,00	8.000,00	0,00
110	altre spese correnti	330.937,37	168.270,91	-162.666,46
TOTALE		5.918.589,87	6.794.526,64	875.936,77

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 74.796,00.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006 pari ad € 1.359.659,30.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 2024 nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha asseverato** il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

SPESA PERSONALE	Media 2011/2013	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	1.520.777,93	1.434.987,52
Spese macroaggregato 103	15.449,56	48.420,80
Irap macroaggregato 102	100.066,40	103.978,82
Altre spese	18.201,08	-
Altre spese: Spesa pers.2024 reimp.al 2025		100.741,44
Totale spese di personale (A)	1.654.494,97	1.688.128,58
(-) Componenti escluse (B) di cui:	294.835,67	717.177,90
a) Arretrati contrattuali anni precedenti	294.835,67	317.423,43
a) Arretrati contrattuali anno 2022 + vacanza contr.2023		106.689,15
c) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C) anni 2021-2022		97.417,09
(-) Altre comp.escluse		122.386,23
(-) Altre comp.escluse:Spesa pers. 2023 reimputata al 2024		73.262,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.359.659,30	€ 970.950,68
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha certificato** la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** in data 16/11/2024 con Verbale n.132 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione **ha certificato** la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere entro il 31/12/2024 l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	610.207,39	1.723.496,30	1.113.288,91
203	Contributi agli investimenti		15.477,60	15.477,60
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	231.246,57	156.390,41	-74.856,16
TOTALE		€ 841.453,96	€ 1.895.364,31	1.053.910,35

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 51.900,00** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 363.242,01	€ 170.965,91	€ 51.900,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occup. d'urgenza			
- lettera e) - acquisiz. beni e servizi senza imp. spesa	€ 4.750,00	€ 43.150,49	
Totale	€ 367.992,01	€ 214.116,40	€ 51.900,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti **non finanziati da indebitamento** ne ha variato quelli in atto. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024 per € 429.144,79.

Nel 2024 è stato devoluto un mutuo di € 340.000,00 alla ristrutturazione della Casa Comunale.

L'Ente nel 2025 si è attivato valutare con la CdP Spa la devoluzione dei restanti € 429.144,79.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,41%	2,21%	2,29%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.840.010,87
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	383.663,79
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	558.279,92

A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	7.781.954,58
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AL SENSI DELL'ART.204 TUEL (10% DI A)	778.195,46
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024 ⁽¹⁾	178.057,75
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	600.137,71
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	178.057,75
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A) * 100	2,29%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 5.087.321,90
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024 (comprese le estinzioni anticipate)	-	€ 99.734,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0
TOTALE DEBITO	=	€ 4.987.587,46

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 4.923.483,81	€ 4.742.852,54	€ 5.087.321,90
Nuovi prestiti (+)		€ 422.783,42	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 180.630,32	-€ 79.084,34	-99.734,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,95	€ 770,28	€ 0,00
Totale fine anno	€ 4.742.852,54	€ 5.087.321,90	€ 4.987.587,46
Nr. Abitanti al 31/12	8.857	8.802	8.765
Debito medio per abitante	535,49	577,97	€ 569,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 165.765,98	€ 161.726,38	€ 178.057,75
Quota capitale	€ 180.630,32	€ 79.084,34	€ 99.734,44
Totale fine anno	€ 346.396,30	€ 240.810,72	€ 277.792,19

L'Ente nel 2024 **non ha** effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.1. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (**allegati C e D**), risulta essere in deficit di € 38.860,00.

Per gli enti locali con deficit di risorse, di cui alla colonna "Deficit finale" della Tabella di cui agli Allegati C e D, le somme sono erogate, entro il 30 aprile di ciascun anno, dal Ministero dell'interno in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **dai prospetti E ed F** non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

6. Rapporti con organismi partecipati

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011.

ALLEGATO ALLA NOTA INFORMATIVA DEBITI E CREDITI VERSO PARTECIPATE AL 31.12.2024		RISULTANZE CREDITORIE/DEBITORIE DELL'ENTE		RISULTANZE CREDITORIE/DEBITORIE DELLE PARTECIPATE		COMUNICAZIONI
SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	C.FISCALILE	DEBITI verso partecipate	CREDITI verso partecipate	DEBITI verso il Comune	CREDITI verso il Comune	
1- Agenzia Locale Sv.della Valle del Sarno Patto dell' Agro S.p.A. (in liquidazione)	03470400650	0	0	0	0	Il Comune ha inviato nota informativa a mezzo pec in data 29/04/2025 prot.n. 6394 NON riscontrata dalla Società.
2- Agenzia Sv.Territoriale della Valle del Sarno SPA	35997460652	0	179.679,25	179.679,25	0	Il Comune ha inviato nota informativa a mezzo pec in data 29/04/2025 prot.n. 6395 NON riscontrata dalla Società.
3- Asmenet Campania Soc.Consortile a.r.l.	05166621218	0	0	0	0	Il Comune ha inviato nota informativa a mezzo pec 29/04/2025 prot.n. 6396 NON riscontrata dalla Società.
4- Ente Idrico Campano	08787891210	0	0	0	0	Il Comune ha inviato nota informativa a mezzo pec in data 29/04/2025 prot.n. 6398 Riscontrata ed asseverata da entrambi gli organi di controllo.
5- Ente D'Ambito-Servizio Gestione Integrata rifiuti urbani "ATO SALERNO"	95177040656	0	0	0	0	Il Comune ha inviato nota informativa a mezzo pec in data 29/04/2025 prot.n.6397 NON riscontrata dall'Ente. Situazione verificata contabilmente con l'Ente D'Ambito.
6- Azienda speciale consortile comunità sensibile	06047440653	0	0	0	0	Il Comune ha inviato nota informativa a mezzo pec in data 29/04/2025 prot.n.6399- Riscontrata ed asseverata da entrambi gli organi di controllo.

7- CSTP Azienda della mobilità Spa in amministrazione straordinaria	00170840656	0	0	0	0	Società in amministrazione straordinaria – Con decreto del Tribunale di Salerno III sezione civile è stata dichiarata la cessazione dell'esercizio dell'impresa ai sensi dell'art.73 comma 1 D.Lgs. 270/99
---------------------------------------------------------------------	-------------	---	---	---	---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Comune ha sostenuto, per conto dell'Agenzia Sviluppo Territoriale Vallo del Sarno SpA (Ex Agroinvest SPA), la spesa di **Euro 179.679,25** per indennità di esproprio a seguito delle Sentenze della Corte di Appello di Salerno n.1086/2011e n. 356/2013- giuste deliberazioni di Consiglio Comunale n. 58 e 59 del 31/07/2017, di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a) del TUEL; tale credito allo stato non risulta essere stato certificato dalla Società e pertanto non risulta iscritto in contabilità.

Al riguardo si invita l'Ente ad adottare tutte le azioni volte al recupero di quanto anticipato.

L'organo di revisione invita l'Ente a sollecitare gli enti partecipati affinché inviino le dovute asseverazioni dei rapporti debitori /creditori, di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2011.

L'organo di revisione infine segnala la consistente presunta debitoria esistente nei confronti del Consorzio di Bacino SA1.

Il Consorzio di Bacino SA1 in data 23/04/2025 - prot. n.0006155 con la quale si comunica che il credito vantato dal Consorzio al 31/12/2024 è pari ad euro 7.011.469,25 (euro 5.437.748,23 anno 2018!). Ogni anno tale debito viene incrementato degli interessi moratori.

L'Ente ha in corso un contenzioso di circa tre milioni, riferito ad un decreto ingiuntivo notificato in data 29/01/2015, ancora pendente, per rendicontazioni effettuate dal Consorzio fino al 2014, ove l'Ente si è regolarmente costituito.

L'Ente, a fronte del contenzioso giudiziale in atto, ha accantonato fino al 2024 nel fondo contenzioso e passività pregresse l'importo di euro 2.000.000,00 (67% soccombenza probabile).

L'organo di revisione, pertanto, invita l'organo consiliare a monitorare con particolare attenzione il contenzioso in essere con il Consorzio, procedendo con congrui accantonamenti nel fondo rischi e contenzioso, onde evitare esborsi che potrebbero generare danni erariali per l'Ente e ad adottare i provvedimenti di competenza.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha approvato**, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assolto** gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	-

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	28.077.256,33	27.354.581,87	722.674,46
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.534.281,61	11.072.751,73	461.529,88
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.611.537,94	38.427.333,60	1.184.204,34
A) PATRIMONIO NETTO	18.104.539,99	18.253.097,41	-148.557,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.788.851,92	4.652.366,76	136.485,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.571.647,66	8.310.361,72	261.285,94
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.146.498,37	7.211.507,71	934.990,66
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	39.611.537,94	38.427.333,60	1.184.204,34
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.472.980,32	763.074,39	709.905,93

I **crediti** sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

(+)	Crediti dello Sp	5.801.938,81
(+)	FCDE economica	9.132.756,56
(+)	Depositi postali / Cdp	728.262,08
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	-
(-)	Crediti stralciati	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
Residui attivi da rendiconto		15.662.957,45

I **debiti** sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	8.571.647,66
Debiti da finanziamento -	€	4.987.587,46
Saldo IVA (se a debito) -	€	15.199,21
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =	€	3.568.860,99
Residui passivi da rendiconto		€ 3.568.860,99

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE €	0,00
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale €	0,00
Allc	da permessi di costruire riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind. -€	13.318,23
Alld		267.321,38
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alll	Risultato economico dell'esercizio €	105.445,73
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€ 148.557,42

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 4.738.851,92
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 4.738.851,92

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.748.724,18	8.264.893,26	483.830,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.924.370,28	8.271.504,40	652.865,88
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-149.482,78	-151.162,16	1.679,38
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	290.724,80	4.644,52	286.080,28
IMPOSTE	127.471,57	114.192,60	13.278,97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-161.875,65	-267.321,38	105.445,73

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € - 161.875,65 (negativo) esso registra un miglioramento rispetto alla perdita di esercizio 2023 di € -105.445,73 (negativo) in considerazione soprattutto dell'aumento dei componenti positivi di gestione.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è **allineata** ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è **conforme** alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono illustrati**, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e Raccomandazioni

L'Organo di Revisione, in considerazione di quanto rilevato nella presente relazione e a quanto evidenziato nella sezione relativa alle entrate tributarie, all'analisi dei residui, ai debiti fuori bilancio ed alla tempestività dei pagamenti, al fine di conseguire economicità ed efficienza della gestione, invita all'Ente a potenziare la struttura interna tale da:

1. tenere costantemente monitorate le entrate tributarie, extratributarie e del titolo IV;
2. controllare costantemente le riscossioni in conto residui in modo da poterne ridurre la consistenza soprattutto con riferimento a quelli "più anziani";
3. procedere tempestivamente al controllo ed emissione degli eventuali accertamenti per il recupero dei tributi evasi ed all'allargamento della base imponibile;
4. procedere tempestivamente all'emissione dei ruoli e alla riscossione coattiva;
5. procedere alla costante verifica degli esiti delle procedure poste in essere per la riscossione coattiva;
6. monitorare i procedimenti di pagamento al fine del rispetto dei tempi di pagamento;

Si invita l'Ente ad accantonare le maggiori risorse che si dovessero rendere disponibili, anche a seguito delle attività sopra descritte, per la copertura dei rischi derivanti dai contenziosi in corso per i quali l'Ente potrebbe essere soccombente e per le passività potenziali. Al riguardo si rappresenta che il fondo rischi copre la quota di circa il 51% applicata all'esposizione complessiva del contenzioso.

In relazione anche al consistente contenzioso per sinistri con decesso (n.3 contenziosi per una esposizione di oltre 3,5 milioni di Euro), si suggerisce, di valutare la possibilità di stipulare apposita polizza assicurativa RCT-RCO, eventualmente anche con una franchigia più elevata con l'obiettivo di ridurre l'importo del premio e tenere comunque apposita copertura assicurativa per fronteggiare eventuali successivi rischi.

Inoltre, si chiede di sollecitare lo scioglimento della società partecipate attualmente in liquidazione.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione: debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili e finanziamento di spese in conto investimenti strettamente necessari all'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG.SERGIO MISSANO